

Dagli architetti una proposta per superare le liti tra le professioni tecniche

VENERDÌ 01 LUGLIO 2011 14:54



Il presidente del Cnappc propone di sottoscrivere un protocollo d'intesa per risolvere la questione delle competenze professionali



Una lettera inviata alle rappresentanze nazionali delle professioni tecniche (geometri, ingegneri, dottori agronomi e dottori forestali, agrotecnici, periti agrari, geologi) e alla presidente del Cup (Comitato unitario degli ordini e dei collegi professionali), Marina Calderone. Scritta dal presidente del Consiglio nazionale degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori, Leopoldo Freyrie (foto), per

porre fine ai contenziosi e ai contrasti tra le professioni tecniche, che nascono dalla sovrapposizione delle competenze.

“Il Cnappc – scrive Freyrie - è convinto che sia venuto il momento di definire azioni comuni per il futuro dei nostri mestieri e per affrontare assieme le gravi difficoltà dei nostri iscritti sul mercato, viceversa faremo un pessimo servizio ai professionisti tecnici italiani e alla comunità”. Il presidente degli architetti osserva che **da troppo tempo la questione delle competenze professionali divide le professioni tecniche**, con “interpretazioni normative, ricorsi al Tar, liti pubbliche tra ordini; la crisi di lavoro, poi, ha acuito i contrasti e aumentato il contenzioso”.

In un quadro in cui “le norme italiane nascono già predisposte per non chiarire ruoli e confini”, Freyrie osserva che **il problema delle competenze professionali non potrà mai essere risolto per via giudiziaria**. “Nel bel mezzo di una crisi economica così grave – aggiunge il presidente Cnappc - il danno che provoca questa situazione ricade su tutti noi e sulla comunità. Se poi siamo capaci di guardare avanti, **il futuro prossimo del nostro mestiere è quello delle reti e delle società interprofessionali**, dove il problema delle competenze trova composizione nella collaborazione quotidiana tra tecnici”.

Un protocollo d'intesa per superare i conflitti

Per superare questa situazione di conflittualità, Freyrie propone ai vertici delle professioni tecniche si sottoscrivere un protocollo d'intesa per istituire un **tavolo di concertazione** che tenti di dare finalmente una soluzione alla questione delle competenze, con la sottoscrizione di specifici accordi. Inoltre, prima di promuovere proposte di legge nazionali o regionali inerenti le competenze professionali, sarebbe opportuno verificarne la condivisibilità attraverso un confronto comune. Gli ordini e i collegi professionali dovrebbero inoltre impegnarsi a **non promuovere azioni legali nelle diverse sedi senza averne prima discusso in sede comune** e tentato di risolverle in via conciliativa.

Share

Mi piace

Registrazione per vedere cosa piace ai tuoi amici.

Articoli correlati:

29/06/2011 - Inarsind e Federarchitetti contro l'ipotesi di Fondazione Inarcassa